



# Comune di Arnara

( Provincia di Frosinone )

Via Dei Fossi, 10 – P.I. 00274910603 – COD. FISC. 80001610601 Tel. 0775/231079 – Fax 0775/231233

SITO WEB: [www.comune.arnara.fr.it](http://www.comune.arnara.fr.it)

e-mail: [info@comune.arnara.fr.it](mailto:info@comune.arnara.fr.it)

---

## DECRETO N. 4 DEL 31.12.2015

**Oggetto: Nomina del Responsabile in materia di prevenzione della corruzione del Comune di Arnara**

### IL SINDACO

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall’ Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

**CONSIDERATO** che la Legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all’articolo 13 del D.LGS. n. 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 1, commi VII ed VIII, della L. n. 190/2012 che testualmente dispone:

“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

**VISTA** la deliberazione n. 15/2013 con la quale la CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ha fugato ogni dubbio in ordine all’individuazione dell’organo competente a nominare il responsabile anticorruzione nei Comuni.

**CONSIDERATO** che negli Enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione, è individuato, di norma, nel Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione;

**DATO ATTO** che il successivo comma 8, del citato articolo 1 stabilisce che “l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica”;

**RILEVATO** che l' attivita' di elaborazione del piano non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.;

**RITENUTO** si procedere alla designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Comunale;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

### **DECRETA**

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di nominare ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 6/11/2012 n. 190 il Segretario Generale, nella persona della Dott.ssa Brunella Iannettone, quale Responsabile della prevenzione della corruzione;
- di dare atto che al sunnominato Dirigente spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;
- di pubblicare copia del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale (art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009)

Dalla residenza municipale, li 31.12.2015

**Il Sindaco  
Filippo Capogna**